



ASP

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Allegato A

alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 19/03/2020

PIANO PROGRAMMATICO

ANNO 2020-2022

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

- 1.1 Evoluzione di nuovi servizi: I Laboratori socio-occupazionali e la Bottega dei Mestieri in un'ottica di rete fra servizi di ASP e il territorio.
- 1.2 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto di Cohousing per persone con demenza.
- 1.3 Evoluzione di nuovi servizi: Riorganizzazione dell'appartamento protetto per disabili "Le case di Odette", nell'ambito degli interventi a sostegno di progetti di autonomia.
- 1.4 Evoluzione di nuovi servizi: Ampliamento del Centro Diurno Anziani di Concordia s/S.
- 1.5 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto Microresidenze CasaInsieme

2 CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

- 2.1 Descrizione dei servizi in gestione all'ASP
 - 2.1.1 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento
 - 2.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento
 - 2.1.3 Servizi rivolti ai minori
- 2.2 Evoluzione della composizione dei posti accreditati nei servizi residenziali e semi-residenziali
- 2.3 Modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio
- 2.4 Ruolo della comunicazione

3 PRIORITA' DI INTERVENTO

4 RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

5 PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

- 5.1 Politica delle Risorse Umane
- 5.2 Piano triennale della formazione

6 INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

7 PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

8 PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto in cui opera ASP risulta fondamentale per delineare in modo chiaro e realistico gli obiettivi di lavoro del prossimo triennio.

Al 1/1/2019 la popolazione residente nei comuni dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è pari a n. 84.462 abitanti, pertanto l'ambito di intervento di ASP è quasi equivalente a quello di un comune di medie/grandi dimensioni.

In generale il 23,4% della popolazione è ultrasessantacinquenne.

Tale incremento del tasso di invecchiamento fa sì che il ricorso ai servizi residenziali avvenga sempre più tardi e soprattutto, in condizioni di salute sempre più precarie. Nelle CRA arrivano sempre più anziani con problematiche sanitarie elevatissime.

Nello stesso tempo aumenta, per le famiglie che assistono i propri anziani a domicilio, il bisogno di servizi sempre più flessibili, in grado di costituire un effettivo sollievo per i caregivers.

Per quanto riguarda i disabili, il progressivo invecchiamento dell'utenza storica già ospite dei nostri servizi, ha prodotto un basso turn over degli utenti, con la conseguente difficoltà di presa in carico delle nuove situazioni.

Tutte queste condizioni inevitabilmente condizionano la pianificazione ed organizzazione dei servizi, con evidenti aggravii anche sul piano dei costi.

Nell'analisi del contesto, non si può prescindere da uno sguardo all'anno appena concluso, segnato da un forte cambiamento e riassetto organizzativo, che l'intera struttura ha saputo affrontare con grande spirito aziendale. Il 2019 infatti è stato un anno estremamente delicato per ASP. Nel mese di marzo si sono insediati il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Direttore Generale, mentre nel mese di maggio, a seguito delle elezioni amministrative, è stata quasi completamente rinnovata l'Assemblea dei Soci.

L'anno 2020, caratterizzato da un clima di profonda preoccupazione per le minori risorse economiche a disposizione dei comuni soci, presenta nuove sfide.

Si rendono così necessarie azioni mirate a contenere i costi. Tali misure tuttavia, non dipendono esclusivamente da ASP ma sono vincolate ad interventi che devono essere messi in campo da AUSL e Unione.

Fondamentali in tal senso saranno i nuovi contratti di servizio da sottoscrivere con la committenza che definiranno i livelli di servizio attesi ed il corrispondente finanziamento e delineaeranno le linee di indirizzo a cui ASP dovrà attenersi nel prossimo quinquennio.

1.1 Evoluzione di nuovi servizi: I Laboratori socio-occupazionali e la Bottega dei Mestieri in un'ottica di rete fra servizi di ASP e il territorio

Nel mese di ottobre 2019 l'UCMAN ha conferito ad ASP i Laboratori Socio-Occupazionali per disabili di Mirandola e Finale Emilia e la Bottega dei Mestieri. Tali servizi, fino al mese di settembre sono stati gestiti dalla Coop. Domus Assistenza.

Con il conferimento UCMAN ha dato mandato ad ASP di riorganizzare l'attività dei servizi in parola. L'idea di base della proposta di riorganizzazione dei Laboratori Socio-Occupazionali e della Bottega dei Mestieri, è ridare a tali servizi una precisa identità.

Le attività offerte dai due Laboratori hanno lo scopo di promuovere opportunità di formazione, valutazione e successivo inserimento di soggetti disabili in percorsi di tirocinio protetto, con la finalità di fornire opportunità di occupazione, socializzazione e sviluppo delle autonomie in persone per le quali non è realizzabile un inserimento nel mondo del lavoro.

In considerazione del cambiamento della realtà delle aziende del nostro territorio e la difficoltà sempre maggiore di trovare piccole commesse esterne, si ritiene preziosa la possibilità di usufruire della vasta gamma di servizi gestiti da ASP per svolgere attività di tipo alberghiero, piccole manutenzioni, cura del verde ecc.

All'interno della riorganizzazione dell'attività dei laboratori protetti non si vuole trascurare un'altra attività che da alcuni anni viene svolta parallelamente presso la "Bottega dei mestieri" e che dà risposta all'esigenza di alcuni ragazzi e famiglie, che trovano favorevole la partecipazione ad alcuni cicli laboratoriali senza una frequenza diurna continuativa.

Le attività della Bottega sono finalizzate alla proposta di un servizio basato sull'integrazione delle differenze e sull'esperienza del "fare" nella realizzazione di progetti condivisi in cui le persone coinvolte possano perseguire obiettivi di crescita personale e valorizzazione delle competenze. L'esperienza di gruppo potrà essere arricchita e valorizzata tramite una fattiva apertura all'esterno della Bottega collegandosi con la rete sociale dell'associazionismo, del volontariato, delle scuole.

I punti di forza di questa progettazione sono molteplici, iniziando dalla vasta gamma di servizi di ASP in cui poter offrire esperienze occupazionali ai soggetti coinvolti nel rispetto delle loro risorse residue e inclinazioni personali. Il vantaggio è inoltre quello di dare opportunità di sperimentarsi in progetti di vita autonoma, possibilità ad oggi poco realizzata nel territorio dell'Unione.

La possibilità di scambio e integrazione con altri servizi della rete in gestione ad ASP, consente inoltre una razionalizzazione delle risorse economiche, contenendo così i costi di gestione.

1.2 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto di Cohousing per persone con demenza

ASP, già nel corso del 2019, alla luce della esperienza del progetto "Cà Nostra" del Comune di Modena, aveva presentato un progetto analogo di coabitazione tra persone anziane e non, con diagnosi di demenza e bisogno di essere aiutate da assistenti famigliari e dalla famiglia.

Il progetto di coabitazione intende sperimentare un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi, già adottato in diversi paesi del nord Europa, che prevede la predisposizione di un'abitazione, fornita da ASP Comuni Modenesi Area Nord, gestita direttamente dalle famiglie organizzate in una comunità familiare, con il supporto delle associazioni e delle istituzioni del territorio.

Lo scorso anno presso il Teatro Facchini di Medolla si è tenuta la serata di presentazione del progetto innovativo per il territorio che vede ASDAM al fianco di ASP nella gestione dell'iniziativa.

In quella occasione è iniziata la distribuzione del questionario finalizzato a rilevare l'interesse alla realizzazione di questo progetto innovativo.

Dalla rilevazione effettuata sono risultate interessate al progetto diverse famiglie.

Il ruolo di ASP nel progetto è quello di:

- elaborazione dei dati ottenuti dall'indagine conoscitiva effettuata sul territorio;
- messa a disposizione dell'immobile completamente arredato;
- messa a disposizione del proprio personale a supporto delle seguenti attività:

- coordinamento nella fase di avvio del progetto da parte della responsabile dei servizi di sostegno al domicilio dr.ssa Stefania Marchi e della Psicologa del Nucleo Specialistico Demenze dr.ssa Annalisa Bonora;
- supervisione dell'attività socio-assistenziale prestata dalle assistenti famigliari: grazie alla presenza di un operatore socio-sanitario esperto che verrà dedicato per un certo numero di ore settimanali al progetto facendo accessi alla casa previo accordo con la comunità famigliare e contatti telefonici con le stesse oppure i famigliari;
- supervisione e coordinamento delle attività psico-sociali che verranno attuate a favore delle persone conviventi da parte delle assistenti famigliari in primis, ma anche grazie alla collaborazione dei famigliari e dei volontari delle diverse associazioni che aderiscono al sostegno del progetto.

1.3 Evoluzione di nuovi servizi: Riorganizzazione dell'appartamento protetto per disabili "Le case di Odette", nell'ambito degli interventi a sostegno di progetti di autonomia.

L'appartamento protetto "Case di Odette" offre ospitalità a persone disabili adulte prive di famiglia e/o che necessitano di un ambiente controllato e protetto, sulla base di un progetto di vita individuale definito da un'equipe multidisciplinare, e validato dal servizio disabili dell'UCMAN.

ASP dal 2008 si occupa della supervisione dei progetti educativi delle ospiti dell'appartamento, della gestione dell'alloggio e delle spese alberghiere.

L'assistenza è invece in capo alle famiglie attraverso contratti con assistenti famigliari private.

A fronte di un incremento delle richieste di accesso a livello distrettuale, il Comune di Finale Emilia, su sollecitazione di UCMAN, ha messo a disposizione di ASP tre nuovi appartamenti in cui trasferire il servizio, con possibilità di ampliamento dell'utenza.

In uno di questi alloggi, si richiede ad ASP di sperimentare il modello assistenziale "week end in autonomia" ed all'occorrenza utilizzarlo per eventuali ricoveri in emergenza.

Tale progetto rientra tra quelli finanziati con il Fondo DGR 733/2017 – Dopo di noi, destinato al sostegno di interventi di supporto alla domiciliarità e di lavori di ristrutturazione ed allestimento di locali.

ASP si è fatta carico della procedura di gara per l'acquisto degli arredi e dal mese di aprile 2020 metterà a disposizione gli appartamenti per i nuovi ingressi.

1.4 Evoluzione di nuovi servizi: Ampliamento del Centro Diurno Anziani di Concordia s/S

La manutenzione straordinaria sull'edificio si è resa necessaria per ampliare la capienza del servizio Centro diurno da 12 a 20 utenti, come approvato nell'allegato 2 della deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord n. 67 dell'8.11.2016 avente ad oggetto "Definizione del fabbisogno di posti e servizi per anziani e disabili nelle strutture/servizi sottoposti all'accreditamento per la stesura dei contratti di servizio dell'accreditamento definitivo e indirizzi per la sostenibilità del Fondo per la non autosufficienza distrettuale".

Attualmente il centro diurno per anziani di Concordia è accreditato e autorizzato al funzionamento per 12 posti. E' un servizio distrettuale che risponde quindi alle domande di cittadini residenti nei nove comuni dell'Area Nord.

Già da tempo si era evidenziata la necessità di dotare il servizio di spazi più ampi e confortevoli, anche in considerazione dell'aumentato numero di ospiti affetti da disturbo del comportamento.

La messa a disposizione dei locali in passato occupati dalla casa residenza e, successivamente, da una sezione della locale scuola dell'infanzia, è stato il punto di partenza del progetto di ristrutturazione, condiviso con il Comune di Concordia proprietario dell'edificio.

Il progetto, ha quindi previsto lo spostamento del Centro Diurno nei locali della parte ovest del fabbricato, con ingresso su Via Gramsci.

Sono così stati ricavati un' ampia zona soggiorno, un locale riposo, una zona destinata ad attività di mobilitazione e due servizi igienici per gli utenti, che si vanno ad aggiungere a locali preesistenti come una grande sala da pranzo, un locale adibito a laboratorio/atelier, una guardiola per il personale e una sala riunioni.

Nel locale sala soggiorno è stata posizionata una cucina per le attività didattiche.

Oltre ai lavori di ristrutturazione, ASP ha provveduto anche all'acquisto di parte degli arredi del centro.

Il nuovo centro diurno entrerà in funzione immediatamente dopo il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento da parte dell'UCMAN, a seguito di parere favorevole della Commissione 564.

1.5 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto Microresidenze CasaInsieme

Anche nel 2020 prosegue il progetto di realizzazione di Microresidenze assistite per anziani e disabili. Nella primavera si inaugurerà la struttura di Camposanto, mentre si proseguirà con la progettazione di quella di Concordia, ultima in termini di tempo ad essere realizzata direttamente da ASP.

2. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

L'offerta aziendale di servizi gestita da ASP è rivolta a tre ambiti di intervento: anziani, disabili e minori. Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono quelli che sono soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere al dettato normativo della direttiva regionale 715/2015 s.m.e i., e quelli che, svincolati da tale normativa, completano l'offerta dei servizi socio sanitari. I servizi educativi rivolti ai minori costituiscono un recente ambito di intervento.

2.1 Descrizione dei servizi in gestione ad ASP

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili che ASP eroga si configurano due macro aree:

- ❖ *Servizi accreditati rivolti ad anziani e disabili* che godono di un contributo regionale finalizzato a calmierare il costo del servizio erogato e a ridurre, conseguentemente, l'importo della retta a carico del cittadino;
- ❖ *Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento* esenti dal contributo regionale. Il costo del servizio rimane in gran parte a carico dei cittadini, con una quota di contribuzione da parte dei Comuni.

2.1.1 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento

I Servizi rivolti ad anziani e disabili, sottoposti ad accreditamento, che ASP gestisce sono:

SERVIZIO DI CASA RESIDENZA

Le case residenza accolgono anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea. ASP ha sul territorio

3 case residenze. Le strutture complessivamente gestiscono 240 posti accreditati di cui 214 convenzionati e 26 privati.	
	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Casa Residenza Augusto Modena di San Felice sul Panaro	71 posti Dei 71 accreditati: 49 sono anziani, 2 disabili gravi, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero di sollievo e 10 sono gravissimi disabili acquisiti, 8 privati <i>SPECIALIZZAZIONE: La struttura è dotata di un nucleo a gravissima disabilità acquisita per l'accoglienza, permanente o temporanea, di persone in situazione di handicap gravissimo a seguito di cerebrolesioni, mielolesioni o patologie neurologiche involutive, che abbiano concluso il percorso riabilitativo, con età eguale o superiore a 18 anni. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.</i>
Casa Residenza C.I.S.A. di Mirandola	104 posti Dei 104 posti: 74 sono anziani, 8 anziani con demenza provenienti dal distretto di Mirandola, 2 provenienti dal distretto di Castelfranco, 6 disabili gravi, 2 disabili gravissima disabilità acquisita, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero sollievo, 10 privati <i>SPECIALIZZAZIONE: La struttura è dotata un nucleo demenza ad ospitalità temporanea finalizzato al trattamento intensivo di persone dementi con grave disturbo del comportamento facendo ricorso a tecniche non farmacologiche orientate sulla stimolazione sensoriale. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.</i>
Casa Residenza La torre dell'orologio di Finale Emilia	65 posti dei 65 posti: 54 sono anziani, 1 disabile grave, 1 adulto multi problematico, 1 ricovero di sollievo, 8 privati. <i>E' garantita la presenza infermieristica sulle 12 ore.</i>

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO ANZIANI

I centri diurni anziani offrono ospitalità durante la giornata. Sono rivolti prevalentemente a persone che possiedono ancora una discreta autonomia, anche se il numero degli ospiti cognitivamente disturbati è in forte crescita.

Il servizio si prefigge: a) di sostenere la famiglia dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio, b) di aiutare l'anziano sul piano socio sanitario, stimolandolo sia sul piano psichico che motorio, c) di creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.

I Centri diurni gestiscono complessivamente 89 posti accreditati di cui 80 convenzionati e 14 privati.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno anziani di Mirandola "I Gelsi"	20 posti accreditati e convenzionati e 5 privati
Centro Diurno anziani di Concordia s/S "I Tigli"	12 posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati
Centro Diurno anziani di Finale Emilia "Le Querce"	25 posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 5 privati
Centro Diurno anziani di Medolla "Le Rose"	12 posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO

Il Centro Diurno Socio Riabilitativo è una struttura a valenza distrettuale dedicata all'accoglienza di persone adulte affette da disabilità psico-fisica e/o sensoriale di grave entità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nei Comuni dell'Unione. E' previsto l'accesso di minori di 14 anni in particolari situazioni di gravità ed in relazione alle difficoltà dei familiari a gestirli in autonomia.

Ha una forte valenza socio riabilitativa nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico dell'utenza, attraverso interventi educativo-riabilitativi-assistenziali, orientati alla valorizzazione e al consolidamento delle autonomie residue della persona nel suo complesso e nel contesto sociale.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno per disabili "Tandem" di Finale Emilia	20 posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 0 privati

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Risponde a bisogni di assistenza a carattere temporaneo o prolungato, con lo scopo di promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di domicilio abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone.

Il servizio garantisce: assistenza tutelare, interventi igienico sanitari di semplice attuazione, addestramento/formazione di assistenti familiari, servizio pasti, segretariato sociale ed attività di socializzazione.

IL servizio SAD opera sui 9 comuni dell'Area Nord.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Ore di assistenza erogate annue poste a carico del fondo per la non autosufficienza	23.000 ore annue di cui 21000 ore socioassistenziali e 2000 socio educative

2.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento

I Servizi, anziani e disabili, non sottoposti ad accreditamento che ASP gestisce sono:

COMUNITA' ALLOGGIO

Si tratta di strutture di dimensioni ridotte, con spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno); sono destinate ad anziani autonomi o parzialmente non autosufficienti, con eventuali problemi abitativi e bisognosi di ambiente tutelato, di sicurezza e relazioni sociali.

	POSTI NON ACCREDITATI
Comunità alloggio di Mirandola	8 posti
Comunità alloggio di San Possidonio "Libera"	6 posti
Comunità alloggio di Camposanto s/S	10 posti

ALLOGGI CON SERVIZI

Si tratta di unità abitative autonome, ammobiliate, che possono essere inserite in una residenza comunitaria, eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali.

Hanno come obiettivo quello di conciliare il bisogno di privacy ed autonomia dell'ospite, offrendo un ambiente adeguato e funzionale anche per le persone che necessitano dell'assistenza continuativa di un assistente familiare. A richiesta, gli ospiti possono usufruire delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.

	POSTI NON ACCREDITATI
Alloggi con Servizi di Concordia s/S	7 posti
Alloggi con Servizi di San Felice s/P	4 posti

APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI

L'appartamento protetto offre ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte prive di famiglia o che non possono vivere nella propria. Garantiscono accoglienza, vita comunitaria e di relazione all'interno di un piccolo gruppo, con l'appoggio e il supporto di operatori e di volontari.

	POSTI NON ACCREDITATI
Case di "Odette" di Finale Emilia	3 posti

CENTRO SOCIO-EDUCATIVO

Il centro socio-educativo per disabili "Il girasole" è uno spazio di incontro, di benessere, di valorizzazione individuale per persone disabili per le quali non sia possibile l'inserimento in un contesto lavorativo. Caratteristica basilare del servizio è la "flessibilità" intesa sia come variabilità dell'offerta, sia come coabitazione di interventi di socializzazione ed educativi molto diversi tra loro.

Il servizio è rivolto a persone disabili dai 25 ai 55 anni che presentano un livello minimo di autonomie personali sia nell'utilizzo del bagno che nell'alimentazione, che non presentano gravi disturbi del comportamento e non necessitano di prestazioni sanitarie rilevanti.

Il centro al mattino offre attività di laboratorio, mentre durante il pomeriggio può svolgere attività specifiche nel settore della gravissima disabilità acquisita e dell'autismo, in collaborazione con i servizi dell'AUSL.

Durante le ore pomeridiane un laboratorio è destinato al centro di socializzazione "Ancora".

	POSTI NON ACCREDITATI
Centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice s/P	20 posti

LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI E BOTTEGA DEI MESTIERI

Le attività offerte dai due Centri socio-occupazionali Laboratorio di Mirandola e di Finale Emilia hanno lo scopo di promuovere opportunità di formazione, valutazione e successivo inserimento di soggetti disabili in percorsi di tirocinio protetto, con la finalità di fornire opportunità di occupazione, socializzazione e sviluppo delle autonomie in persone per le quali non è realizzabile un inserimento nel mondo del lavoro.

In considerazione del cambiamento della realtà delle aziende del nostro territorio e la difficoltà sempre maggiore di trovare piccole commesse esterne, si ritiene preziosa la possibilità di usufruire della vasta gamma di servizi gestiti da ASP per svolgere attività di tipo alberghiero, piccole manutenzioni, cura del verde ecc.

All'interno della riorganizzazione dell'attività dei laboratori protetti non si vuole trascurare un'altra attività che da alcuni anni viene svolta parallelamente presso la "Bottega dei mestieri" e che dà risposta all'esigenza di alcuni ragazzi e famiglie che trovano favorevole la partecipazione ad alcuni cicli laboratoriali senza una frequenza diurna continuativa.

Le attività della Bottega sono finalizzate alla proposta di un servizio basato sull'integrazione delle differenze e sull'esperienza del "fare" nella realizzazione di progetti condivisi in cui le persone coinvolte possano perseguire obiettivi di crescita personale e valorizzazione delle competenze. L'esperienza di gruppo potrà essere arricchita e valorizzata tramite una fattiva apertura all'esterno della Bottega collegandosi con la rete sociale dell'associazionismo, del volontariato, delle scuole.

	POSTI NON ACCREDITATI
Laboratorio socio-occupazionale di Mirandola	25 posti
Laboratorio socio-occupazionale di Finale Emilia	20 posti
Bottega dei mestieri	Cicli laboratoriali a richiesta

MICRORESIDENZE

Si tratta di un unico complesso abitativo formato da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi.

Ogni complesso di micro residenze dispone di un alloggio da assegnare ad uso assistenza/portierato sociale, attraverso il quale si dà accesso controllato agli altri spazi abitabili.

Queste soluzioni consentono agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicuri sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

	POSTI NON ACCREDITATI
Micro residenza Medolla	12 posti
Micro residenza Mirandola	12 posti
Micro residenza San Felice s/P	12 posti
Micro residenza Finale Emilia	12 posti
Micro residenza San Prospero	12 posti
Micro residenza Cavezzo	12 posti

SERVIZIO TRASPORTI

ASP mette a disposizione dei propri utenti, gestiti nell'ambito del servizio assistenza domiciliare e presso i centri diurni, il servizio di trasporto, che consente il raggiungimento dei servizi sanitari e/o di aggregazione sociale senza gravare sulle famiglie, costituendo una ulteriore facilitazione per i cittadini anziani.

N° Km percorsi in un anno	A domanda
---------------------------	-----------

SERVIZIO DI TELESOCORSO

Con il termine di Telesoccorso si intendono una serie di prestazioni di aiuto offerte tramite l'apparecchio telefonico di casa che viene collegato ad una centrale operativa che riceve messaggi inviati dall'utente attraverso un pulsante di chiamata sempre a disposizione dell'interessato.

Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed in generale a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie; in generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali, gli operatori sociali e sanitari, concordino un progetto personalizzato di assistenza domiciliare nel quale sia prevista l'utilità dei servizi di teleassistenza. L'obiettivo del Telesoccorso è di favorire il permanere al proprio domicilio delle persone a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie.

N° di attivazioni del servizio	A domanda
--------------------------------	-----------

2.1.3 Servizi rivolti ai minori

L'area dei servizi educativi, acquisita di recente, è stata articolata in un'organizzazione che vede nell'UCMAN/Sportello territoriale scuola il punto di accesso delle famiglie per l'iscrizione ai servizi di nido, prolungamento d'orario e mensa scolastica. ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, in un lavoro di rete con il servizio educativi 0/6 anni dell'UCMAN, seguendone le linee di indirizzo pedagogiche ed attenendosi, per quanto riguarda la mensa scolastica, alle linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica dell'Emilia Romagna ed alla consulenza del SIAN per quanto riguarda i menù del nido, materna e scuola primaria.

L'attività educativa del nido "PANDA" si basa su un progetto pedagogico elaborato con riferimento alle linee del coordinamento pedagogico dell'area nord, i cui principi sono:

- il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;
- l'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- l'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- l'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- la documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.

Nel mese di Maggio 2019, la Giunta della Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia, ha istituito l'accreditamento dei nidi d'infanzia regionali, basato sul percorso di valutazione della qualità (D.G.E.R, n. 704/2019). Per i servizi pubblici come il nido di ASP il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento costituisce condizione per il funzionamento.

La valutazione della qualità parte necessariamente dal progetto pedagogico dei nidi per cui il Coordinamento Pedagogico distrettuale dell'Area Nord, insieme a tutti i team dei nidi del distretto, a

Gennaio 2020 ha iniziato un percorso di elaborazione di un UNICO PROGETTO PEDAGOGICO per tutto il Distretto.

Il nuovo progetto pedagogico rappresenterà le intenzioni educative e le linee metodologiche che verranno poi tradotte dai diversi nidi nel progetto educativo annuale, contenente le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate nelle singole sezioni per l'anno educativo.

Il progetto pedagogico rappresenterà un documento d'impegni con il territorio dell'UCMAN e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa dei nostri servizi.

Il servizio di refezione scolastica invece è finalizzato a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio oltreché ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Nell'ambito del servizio sono anche perseguiti obiettivi di educazione alimentare e sanitaria al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

I Servizi, per minori, in gestione ad ASP sono:

SERVIZIO PER L'INFANZIA DI MEDOLLA

Il nido d'infanzia è un servizio dedicato ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War". E' un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine.

Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.

La progettazione educativa sulle sezioni tiene presente l'età, i bisogni e le competenze dei bambini. Si lavora su progetti individualizzati per sezioni e per progetti di intersezione e trasversali alle quattro sezioni, nonché progetti di continuità tra i nidi trasferiti all'UCMAN e le scuole d'infanzia statali e paritarie.

L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale definito dalla Giunta dell'UCMAN.

Il nido apre di norma la prima settimana di settembre sino a luglio dell'anno successivo.

Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.

Nido "Panda" Medolla	60 posti
----------------------	----------

SERVIZIO CENTRO PRODUZIONE PASTI

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari sia per i tempi di produzione che per la tipologia dei menù.

Sono garantiti due diversi menù stagionali (estivo: maggio – ottobre ed invernale: novembre – aprile), uno per il nido, uno per la scuola dell'infanzia ed uno per la scuola primaria, che ruotano su quattro settimane.

Viene effettuato anche il trasporto dei pasti dalla cucina al plesso della primaria e la sua distribuzione.

SERVIZIO	MEDIA PASTI SETTIMANALE
----------	-------------------------

Nido	217
Prolungamento di orario e servizio mensa scuola di infanzia	154
Servizio mensa scuola primaria	641

**SERVIZIO PROLUNGAMENTO DI ORARIO PER I BIMBI
DEL NIDO E DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI MEDOLLA**

Il Servizio di prolungamento di orario si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie.

Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

1. Prolungamento d'orario per i bambini frequentanti il nido d'infanzia destinato a bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il servizio gestito da A.S.P. Il servizio funziona seguendo il calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;
2. prolungamento d'orario per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale destinato a bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30/06 di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

SERVIZIO	NUMERO UTENTI
Prolungamento di orario e servizio mensa scuola di infanzia	15 prolungamento nido 17 prolungamento d'orario scuola dell'infanzia statale

2.2 Evoluzione della composizione dei posti accreditati nei servizi residenziali e semi-residenziali

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEI POSTI ACCREDITATI NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A CONFRONTO NEGLI ANNI									
SERVIZIO	POSTI ANNO 2011			POSTI ANNO 2016			POSTI ANNO 2018/2019/2020		
	ACCREDITATI/AUTORIZZATI	CONVENZIONATI	PRIVATI	ACCREDITATI/AUTORIZZATI	CONVENZIONATI	PRIVATI	ACCREDITATI/AUTORIZZATI	CONVENZIONATI	PRIVATI
Casa Residenza A. Modena di San Felice	53	46 anziani 1 disabile grave 3 disabili GdA 1 ricovero di sollievo	2	53 + 10 (nucleo GdA) in attesa di accreditamento	46 anziani 4 disabili gravi 4 disabili GdA 1 ricovero di sollievo	8	61 + 10 (nucleo GdA)	49 anziani 2 disabili gravi 1 adulto Multiprobl. 1 ricovero di sollievo 10 GdA	8
Casa Residenza C.I.S.A. di Mirandola	104	77 anziani 9 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto Castelfranco 4 disabili gravi 5 disabili GdA Mirandola 1 disabili GdA Modena 1 adulto multiproblematico 1 ricovero di sollievo	5	104	77 anziani 9 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto (Castelfranco, Carpi, Bologna ecc.) 3 disabili gravi 2 disabili GdA 1 adulto multiproblematico 1 ricovero sollievo	10	104	74 anziani 8 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto (Castelfranco, privato) 6 disabili gravi 2 disabili GdA 1 adulto Multiprobl. 1 ricovero sollievo	10
							110 a regime anno 2020	+6 posti di nuova istituzione residenzialità intermedia ospedale /territorio. Attivazione anno 2020	
Casa Residenza Finale Emilia	65	58 anziani 1 disabile grave 1 adulto multiproblematico 1 ricovero di sollievo	4	65	58 anziani 2 disabili gravi 1 ricovero di sollievo	4	65	54 anziani 1 disabili gravi 1 adulto multi probl.. 1 ricovero di sollievo	8
TOTALE CRA	222	211	11	232	210	22	240+6	214+6	26
Centro Diurno di Mirandola	20	20		20	20	5	20	20	5
Centro Diurno di Concordia	12	12		12	12		12	10	2/10
Centro Diurno di Finale Emilia	25	25		25	25		25	20	5
Centro Diurno di Medolla	12	12		12	12		12	10	2
Centro Diurno per disabili "Tandem"	20	20		20	20		20	20	
TOTALE CD	89	89	0	89	89	5	89	80	14/22

Dalla tabella si evince che nel corso degli anni, a partire dalla sottoscrizione dei contratti di servizio siglati nel 2011, i posti dei servizi residenziali e semi-residenziali di ASP hanno subito variazioni nel numero e nella tipologia. In particolare, si evidenzia un aumento sostanziale dei posti privati nelle case residenza che passano da 11 a 26.

Inoltre sono stati introdotti, a partire dal 1 gennaio 2017, i posti privati anche nei centri diurni anziani di Massa Finalese, Concordia e Medolla pari a 9 posti, che si aggiungono ai 5 già esistenti del centro diurno di Mirandola, per un totale di 14 posti privati.

Nell'anno 2020 si prevede di attivare un nuovo modello di ospitalità extra ospedaliera che porterà ad un aumento di 6 posti letto presso la CRA CISA e di ampliare il centro Diurno di Concordia di ulteriori 8 posti, tutti privati.

2.3. Modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio

L'organizzazione dei servizi nel distretto, dopo il conferimento dei servizi sociali all'UCMAN avvenuto nel mese di aprile 2017, prevede due livelli di responsabilità:

- l'Unione di Comuni, livello di lettura organizzata dei bisogni, programmazione delle risposte omogenee sul territorio, di regia degli interventi integrati;
- ASP sede di erogazione di un insieme definito di servizi e prestazioni specifiche, ente strumentale dei comuni e dell'Unione su base contrattuale di piani triennali ed annuali di intervento.

ASP realizza con altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, enti locali e altri enti pubblici e privati, forme di collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.

Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.

L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

2.4 Ruolo della comunicazione

Particolare attenzione dovrà essere posta nel triennio alle attività di informazione e comunicazione, che permettono il perseguimento di obiettivi strategici.

Gli obiettivi su cui incanalare le attività di comunicazione possono essere così sintetizzati:

- promuovere, presso i principali portatori di interesse, suddivisi in fruitori del servizio (utenti e familiari) e in erogatori (dipendenti), la conoscenza degli standard dei servizi offerti da ASP. L'Azienda ha messo a punto strumenti di comunicazione (carta dei servizi, protocolli operativi, riunioni ecc.) per facilitare la comunicazione con l'utente, rendere trasparenti ed espliciti i contenuti dei servizi offerti, aumentare la fiducia verso l'azienda e favorire la consapevolezza dei dipendenti, dare spazio ad eventuali reclami e segnalazioni per misurare la customer satisfaction. A tale scopo ogni servizio è stato dotato di un'apposita teca per la raccolta di suggerimenti, attraverso opportuna modulistica ed è stato predisposto un questionario di gradimento che sarà proposto annualmente ad ospiti e familiari. Nel 2020 la rilevazione del grado di soddisfazione sarà effettuata anche nei confronti dei dipendenti;
- facilitare la conoscenza del ruolo aziendale e dei risultati conseguiti presso interlocutori privilegiati: Enti pubblici, istituzioni, fornitori, aziende private e pubbliche, istituti scolastici, attraverso la promozione di strumenti informativi quali ad esempio il bilancio sociale;
- divulgare i nuovi progetti e l'eventuale gestione di nuovi servizi in corso di realizzazione per pubblicizzare e rendere trasparenti le scelte di sviluppo promosse dall'Azienda.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

Gli obiettivi principali che ASP intende raggiungere nel prossimo triennio sono:

- a) Mantenere e consolidare i servizi conferiti, nel rispetto delle modalità previste dai contratti di servizio stipulati con i comuni soci e l'Azienda USL, secondo le logiche dell'accreditamento definitivo.
- b) Presidiare le varie fasi del processo di reclutamento delle risorse umane: la selezione, l'inserimento nell'organizzazione e la formazione.
- c) Promuovere attività innovative rivolte agli stakeholder, in particolare utenti e famiglie per favorirne il coinvolgimento nelle attività aziendali.
- d) Progettare la fattibilità di conferimento di ulteriori servizi sulla base di quanto previsto dai Comuni soci nel piano di riordino dei servizi pubblici, così come disposto dalla Legge Regionale n° 12/2013.
- e) Implementare il sistema di cure domiciliari attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione ed il supporto ai care-giver formali ed informali con particolare attenzione alla presa in carico dell'anziano affetto da demenza.
- f) Qualificare gli interventi a favore dei disabili attraverso l'utilizzo della stanza multisensoriale del centro socio educativo Il Girasole di San Felice s/P.
- g) Realizzare l'ampliamento del servizio "le Case di Odette" di Finale Emilia, con lo spostamento della sede presso i nuovi locali messi a disposizione dal Comune di Finale Emilia e progettare la nuova modalità di gestione con il progressivo aumento degli utenti.
- h) Raccordare la modalità di gestione dei servizi educativi ed ausiliari di Asp con i corrispondenti servizi per l'infanzia gestiti dall'UCMAN.
- i) Proseguire il progetto di realizzazione delle microresidenze "Casainsieme" nei comuni di: Concordia s/S e San Possidonio (la cui costruzione sarà effettuata dal Comune).
- j) Completare la ristrutturazione del primo piano del Centro Diurno di Massa Finalese.
- k) Ricostruire la sede del Centro Diurno di Medolla lesionata dal sisma del 2012.
- l) Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico e manutenzione degli immobili, sede dei servizi, meno performanti.
- m) Valutare, in accordo col Comune di San Felice, il progetto di realizzazione della sede amministrativa definitiva aziendale.
- n) Promuovere l'immagine e l'attività di ASP attraverso varie iniziative, in particolare la strutturazione del nuovo sito web.
- o) Qualificare gli interventi a favore degli ospiti affetti da demenza attraverso la riorganizzazione dei nuclei dedicati.
- p) Realizzare ed attivare "il nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio" presso il 4° piano della casa residenza CISA di Mirandola.
- q) Avviare il Progetto di Cohousing volto alla sperimentazione di un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi;
- r) Realizzare il progetto di riorganizzazione del Laboratori Socio-Occupazionali e della Bottega dei Mestieri in un'ottica di rete con gli altri servizi di ASP.

4. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività sono state quantificate facendo riferimento ai seguenti criteri:

costi della produzione

- risorse umane destinate all'assistenza secondo i parametri indicati dalla Regione ed in rapporto al case-mix di struttura e alla diversificazione dei servizi offerti e relativa retribuzione;
- tariffe appalti di servizi e forniture con adeguamenti contenuti all'interno del tasso di inflazione programmato;
- risorse umane, affitti, formazione, consulenze ecc... relativi alla gestione della struttura amministrativa.

Il presente Bilancio previsionale tiene in considerazione l'applicazione in toto delle norme contrattuali, quantificando i relativi costi nel triennio, sia per il personale assunto alle dipendenze che per i lavoratori in somministrazione.

valori della produzione

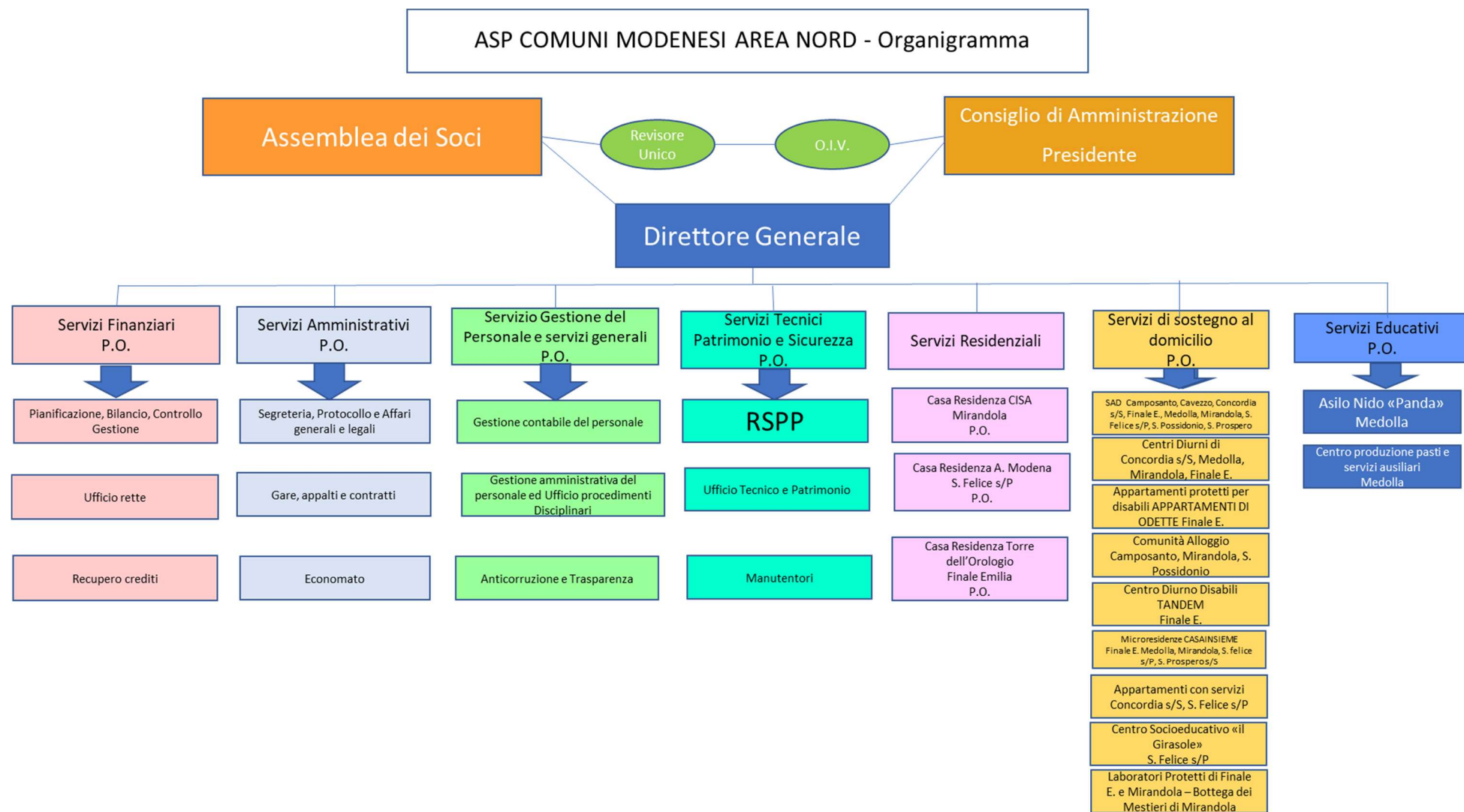
- previsione di entrate per rette e oneri considerando anche le maggiori previsioni di entrate riferite:
 - al progetto di ospitalità temporanea di degenza intermedia (nucleo TDI) presso la casa residenza CISA di Mirandola,
 - ai nuovi servizi conferiti o aperti nel corso del 2019 o di prossima apertura,
- contributi a carico dei Comuni soci, come previsto dai contratti di servizio.

Gli elementi principali che differenziano il Bilancio Preventivo 2020 rispetto a quello 2019 sono:

- 1) un aumento di costo del personale dovuto ad un elevato numero di dipendenti assenti per maternità e malattie lunghe;
- 2) l'incremento contrattuale di costo del personale. Come riportato nel precedente preventivo, dall'anno 2019 si applicano le nuove norme contenute nella Legge di Bilancio 2019, per quanto riguarda la parte legata sia agli aumenti salariali, che ai relativi contributi e Irap. Tale aggravio, quantificato in circa 130.000,00 euro, consisteva nell'incremento dell'1,30% nel passaggio tra il preventivo 2018 e 2019, mentre dal preventivo 2019 al 2020 si stima un aumento dello 0,60% pari circa a 60.000 euro;
- 3) l'apertura di nuovi servizi: laboratori protetti di Mirandola e Finale Emilia nonché La Bottega dei Mestieri a Mirandola per tutto l'anno, mentre nel 2019 erano presenti solo per tre mesi, la micro residenza di Cavezzo dal 01/02/2020 e quella di Camposanto dal 01/07/2020.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

ORGANIGRAMMA ASP COMUNI MODENESI AREA NORD ANNO 2020



5.1 Politica delle Risorse Umane

Il personale dipendente di ASP Comuni Modenesi Area Nord, in servizio alla data del 31/12/2019, era pari a complessive n. 346 unità, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale, introdotto con il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999 (vedi tabella relativa alla dotazione organica dell'Azienda).

Pertanto, alla data di riferimento le risorse umane in carico ad ASP sono così suddivise:

- personale dipendente a tempo indeterminato n. 245 unità,
- personale dipendente a tempo determinato n. 5 unità,
- somministrazione lavoro n. 96 unità.

Tabella dotazione organica al 31/12/2019:

SERVIZI	PERSONALE ASSEGNATO IN SERVIZIO AL 31/12/2019	N.
Direzione Generale	Direttore Generale facente funzioni D.ssa Roberta Gatti	1
Servizi Finanziari	Responsabile di P.O. D.ssa Elena Benatti	1
	Personale in servizio	8
Totale Servizi Finanziari		9
Servizi Amministrativi	Responsabile di P.O. D.ssa Carla Vignali	1
	Personale in servizio	5
Totale Servizi Amministrativi		6
Servizio Gestione del Personale e Servizi Generali	Responsabile di P.O. D.ssa Gloria Violi	1
	Personale in servizio	4
Totale Servizio Gestione del Personale e Servizi Generali		5
Servizi Tecnici, Patrimonio e Sicurezza	Responsabile di P.O. Ing. Monica Aldrovandi	1
	Personale in servizio	6

Totale Servizi Tecnici, Patrimonio e Sicurezza		7
Servizi Residenziali	Responsabile di P.O. D.ssa Flavia Orsi (CRA CISA) – D.ssa Giovanna Bertacchini (CRA A. Modena) – D.ssa Giorgia Ghiselli (CRA Torre dell'Orologio di Finale Emilia)	3
	Personale in servizio	196
Totale Servizi Residenziali		199
Servizi di Sostegno al Domicilio	Responsabile di P.O. D.ssa Stefania Marchi	1
	Personale in servizio	101
Totale Servizi di Sostegno al Domicilio		102
Servizi Educativi	Responsabile di P.O. D.ssa Francesca Cavrini	1
	Personale in servizio	16
Totale Servizi Educativi		17
Totale Generale		346

Il piano occupazionale per il triennio 2020/2022 fa riferimento ai seguenti obiettivi:

- riorganizzazioni aziendali, nell'ottica di uniformare il livello delle prestazioni, miglioramento di tutti i servizi attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e dei beni strumentali a disposizione, perseguendo efficienza, efficacia ed economicità degli stessi;
- messa a regime di nuovi servizi acquisiti, quali Laboratori e Bottega dei Mestieri per disabili ed eventuali nuovi servizi compatibili con quanto previsto dalla LR 12/2013;
- completamento organico aziendale nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi.

Nel triennio 2020/2022 si prevede l'attivazione delle seguenti procedure per la copertura a tempo indeterminato di posti attualmente vacanti e coperti con diverse modalità previste dal vigente CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali, mediante procedure prioritariamente di mobilità interna, mobilità esterna o concorso pubblico, a copertura dei seguenti posti in dotazione organica:

ANNO 2020

- n. 3 posti categoria D1 profilo Educatore Professionale (scorrimento graduatoria su posti resisi vacanti).
- n. 1 posto categoria D1 profilo Istruttore Direttivo (concorso pubblico);

- n. 1 posto categoria D1 profilo professionale di Terapista della Riabilitazione Psichiatrica, su vari servizi aziendali (da programmazione 2018).
- n. 8 posti p/t categoria C1 profilo Educatore (mediante concorso pubblico);
- n. 2 posti categoria C1 profilo Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) (mediante concorso pubblico);
- n. 2 posti p/t categoria C1 profilo Animatore Sociale;
- n. 1 posto categoria C1 profilo Educatore Nido d'infanzia (scorrimento graduatoria su posto resosi vacante);
- n. 2 posti categoria C1 profilo Istruttore Contabile (concorso pubblico);
- n. 1 posto categoria C1 profilo Istruttore Amministrativo Contabile Ufficio Personale su posto vacante (concorso pubblico);
- n. 20 posti categoria B3 profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) su posti resisi vacanti (scorrimento della graduatoria);
- n. 2 posti categoria B3 profilo Cuoco (esaurimento graduatoria e concorso pubblico);
- n. 2 posti categoria B1 profilo Aiuto Cuoco (esaurimento graduatoria e concorso pubblico).

ANNO 2021

- n. 2 posti categoria B3 profilo professionale di Manutentore (concorso pubblico);
- n. 1 posto cat. C1, profilo professionale di Educatore Nido d'Infanzia (su posto che si renderà vacante, mediante scorrimento di graduatoria).
- n. 1 posto cat. C1, profilo professionale di istruttore Amministrativo Contabile (su posto vacante mediante concorso pubblico);
- n. 10 posti categoria B3 profilo Operatore Socio Sanitario (OSS) su posti resisi vacanti (scorrimento della graduatoria);
- n. 5 posti p/t categoria B1 profilo Autista trasporti sociali su posti vacanti (concorso pubblico).

ANNO 2022

- n. 20 posti categoria B3 profilo professionale di Operatore Socio Sanitario, su vari servizi ASP

Nell'anno 2019 sono state effettuate nove selezioni pubbliche, che hanno prodotto l'assunzione a tempo indeterminato di 70 unità, con la finalità di riuscire a completare l'organico aziendale, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 21/5/18, ovvero di rientrare nel parametro normativo che stabilisce che il personale a tempo determinato ovvero in somministrazione, debba essere contenuto entro la percentuale del 20% rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato.

Nonostante le 70 assunzioni a tempo indeterminato, si sono però registrate 50 cessazioni dal servizio (per la maggior parte dovute a dimissioni volontarie di operatori che hanno preso servizio presso altra pubblica Amministrazione), pertanto al 31/12/19 abbiamo registrato un dato riferito ai lavoratori a tempo indeterminato in forze, pari a 245 unità, a fronte di 101 tempi determinati / somministrazioni. In virtù della situazione rilevata al 31/12/19, cui si è fatto cenno sopra, è stato programmato per il prossimo triennio un elevato numero di concorsi per la copertura a tempo indeterminato di buona parte dei posti vacanti in organico, seguendo quanto suggerito dal Revisore Unico dei Conti con riferimento al contenimento del ricorso alla somministrazione, che viene costantemente monitorato, nonché per portare a regime i nuovi servizi conferiti nell'anno 2019.

Per quanto sopra, nel 2020 si prevede di portare a conclusione le selezioni già autorizzate sulla programmazione 2018 e 2019 e non ancora concluse, quindi di dar corso all'espletamento delle selezioni già autorizzate con il Piano dei Fabbisogni 2020 / 2022.

La programmazione tiene conto del trend ormai consolidato di turn over del personale, in modo particolare del personale assistenziale e sanitario, pertanto si prevede la sostituzione del personale dimissionario mediante scorrimento delle graduatorie già approvate e vigenti, dovendo comunque

assicurare la continuità dei servizi ed il rispetto dei parametri personale assistenziale (Infermieri / OSS/RAA/ utenti assistiti), fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi socio assistenziali. Trattandosi di numeri importanti, in quanto complessivamente si prevede l'inserimento di 47 unità nel 2020, lo sforzo per l'intera organizzazione risulta evidentemente molto oneroso.

La riorganizzazione e razionalizzazione del personale in dotazione è ormai una modalità di lavoro che ASP si è data nel corso degli anni di attività, nell'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e della qualità dei servizi erogati, oltre che di perseguimento dell'efficienza e delle economie di scala.

Un ulteriore impegno per il 2020 sarà costituito dalla messa a punto del sistema della performance, già avviato nel 2019 con l'adozione di una nuova metodologia di valutazione, in linea con quanto indicato dal CCNL 2018 e dalla normativa di riferimento.

Un sistema puntuale di valutazione delle inidoneità parziali alle mansioni e delle idoneità con prescrizioni del personale addetto all'assistenza, messo a punto con la collaborazione del Medico Competente, consente di verificare costantemente lo stato di salute dei lavoratori, intervenendo tempestivamente anche attraverso assegnazione a mansioni equivalenti del dipendente, al fine di presidiare e tutelare la sicurezza e garantire la salute dei propri dipendenti.

La pluralità di servizi aziendali e la differente intensità assistenziale degli stessi, unitamente alle attrezzature all'avanguardia di cui sono dotate le strutture residenziali e semiresidenziali coi relativi servizi alberghieri, permette di programmare una diversa assegnazione del personale parzialmente idoneo mantenendo elevati livelli di efficienza.

L'uniformità degli standard di erogazione dei servizi è da sempre un target aziendale, così come la crescita costante dell'Azienda mediante la ricerca di metodologie efficienti e la messa in campo di tutte le competenze presenti all'interno dell'organizzazione, in un'ottica di servizio distrettuale.

Anche per l'anno 2020 ASP assicurerà la collaborazione con i propri Soci, attraverso la produzione di studi di fattibilità, ove richiesti, per verificare la possibile implementazione dei servizi aziendali, con ulteriori conferimenti.

5.2 Piano triennale della formazione

La Formazione del personale dipendente assume un ruolo evidentemente strategico nei servizi alla persona, oltre ad essere un obbligo per il datore di lavoro, rispetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Nel rispetto della normativa di riferimento per l'accreditamento dei servizi socioassistenziali, ASP ha avviato un percorso di confronto con i propri lavoratori, al fine di rilevare suggerimenti e proposte su argomenti ritenuti di particolare rilievo, al fine di elaborare un piano formativo condiviso che affronti tematiche ritenute di interesse da parte degli operatori.

Il progetto formativo di ASP può essere suddiviso in tre livelli:

- Livello distrettuale: ASP aderisce al programma formativo dell'Azienda USL, rivolto a tutti i servizi del distretto;
- Livello territoriale: per quanto riguarda il piano formativo rivolto ai servizi educativi, oltre ad una programmazione effettuata dall'Azienda, vi è l'adesione al Piano elaborato dall'Unione, che consente di dare uniformità tra servizi educativi dell'Area Nord;
- Livello aziendale: ASP promuoverà nei vari servizi, a partire dalle singole specializzazioni, un programma formativo dedicato.

Formazione anno 2020

Partendo dall'analisi dei bisogni dei vari settori operativi e dalla condivisione con i lavoratori rispetto alle tematiche, viene proposto ogni anno un programma di attività ed aggiornamenti specifici pensati per ciascuna figura professionale presente in Azienda.

Il piano intende fornire ai dipendenti strumenti atti a renderli più competenti nelle materie proprie del ruolo e coinvolge tutte le aree di attività; in tale programma si cerca di tradurre in percorsi formativi gli obiettivi strategici aziendali ed i parametri dettati dalle norme sull'accreditamento.

La programmazione dei diversi corsi viene attuata attraverso la rilevazione delle proposte dei lavoratori, filtrate poi da un coordinamento direttivo di cui fanno parte i coordinatori di tutti i servizi. Nel corso del 2020 ci si prefigge di attuare una collaborazione con un ente formativo accreditato, al fine di migliorare ulteriormente l'intervento formativo prodotto, anche attraverso la possibilità di istituire percorsi di formazione on line, che permettano una maggiore tempestività di aggiornamento, soprattutto rispetto alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

Gli ambiti di intervento per l'anno 2020 riguarderanno i seguenti argomenti:

SERVIZI SOCIO - SANITARI

- Corsi di aggiornamento per personale Socio-Assistenziale su tematiche relative ai nuovi bisogni della popolazione anziana (Demenza, Fragilità, Fase terminale di malattia, Gravissima disabilità, Gestione dell'aggressività verbale e fisica nelle persone affette da demenza);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Centri Diurni;
- Formazione specifica per personale assegnato al nucleo demenze per le temporaneità del CISA (servizio dedicato ad anziani affetti da patologie dementigene con disturbo del comportamento);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Servizi di Assistenza Domiciliare
- Formazione rivolta a Coordinatori, Responsabili della Attività Assistenziale e Animatori sulla capacità di progettare e gestire le complessità organizzative dei nuclei (tecnologia applicata alle disabilità);
- Formazione/aggiornamento per i responsabili delle attività assistenziali;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale (progetto ABC Margotta);
- Corso per alimentaristi rivolto al personale OSS;
- Formazione specifica rivolta al personale infermieristico alle dipendenze dirette dell'Azienda.

PERSONALE DEI CENTRI PRODUZIONE PASTI DI MIRANDOLA, FINALE E MEDOLLA

- Formazione specifica procedure HACCP;
- Corsi di formazione per alimentaristi;
- Corso di formazione sull'organizzazione delle procedure di conservazione e confezionamento dei cibi;
- Corso sulla celiachia;
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio.

SERVIZI EDUCATIVI

- Formazione specifica prevista dalla pianificazione predisposta dai referenti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio;
- Aggiornamento primo soccorso.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

- Corsi specifici di approfondimento sull'utilizzo dei nuovi gestionali informatici;
- Corsi di affinamento delle abilità informatiche al fine di migliorare l'efficienza del personale nell'utilizzo delle strumentazioni messe a disposizione;
- Corsi di formazione relativi a specifiche tematiche afferenti alla gestione delle risorse umane;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale;
- Aggiornamento sulla normativa degli appalti;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità e Bilancio delle ASP;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità analitica e controllo di gestione.

SICUREZZA

- Formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni siglato nel 2011;
- Formazione obbligatoria per quanto riguarda normativa e pratica di prevenzione incendi.
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 81/2008;
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 196/ 2003 (Privacy).

TUTTO IL PERSONALE

- Condivisione di obiettivi e mission aziendale;
- Formazione in materia di accreditamento dei servizi;
- Formazione in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici, incompatibilità e normativa specifica aziendale (ad es.: Regolamento di gestione del personale).

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

ASP ricorre ad indicatori e parametri di verifica integrando il sistema di gestione dell'accreditamento con il controllo di gestione e la contabilità analitica. Nelle tabelle sotto riportate si riepilogano gli indicatori in uso.

Indicatori Area dei Servizi	Modalità
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti e altri portatori di interessi suddivisi per tipologia, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione periodica di un questionario strutturato a ospiti e familiari.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.

Indicatori Area del Personale	Modalità
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Infortuni	Determinazione delle giornate di infortunio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Indicatori Area Economico Finanziaria	Modalità
Costo del personale	Determinazione (in %) del costo di personale

Costi generali	sul totale del costo del servizio. Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Costo medio pasto delle cucine interne	Costo medio del pasto prodotto dalle cucine interne dell'Azienda
Costo medio chilometrico del trasporto SAD	Costo medio chilometrico dei trasporti forniti dal servizio domiciliare
Indice di tempestività dei pagamenti	Misurazione dei giorni di anticipo/ritardo del pagamento dei fornitori rispetto alla scadenza delle fatture/richieste di pagamento

7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Il piano degli investimenti 2020/2022 deve considerarsi ancora straordinario in quanto influenzato da:

- ✓ le molteplici donazioni avvenute a seguito del sisma 2012;
- ✓ l'indennizzo assicurativo liquidatoci dalla Reale Mutua Assicurazioni a seguito dello stesso;
- ✓ i Fondi Regionali legati al terremoto;

che vedranno tutte le aree impegnate in un lavoro di ricostruzione/ampliamento dei servizi.

I progetti relativi agli immobili che prenderanno corpo in questo triennio sono:

- Realizzazione e/o relativo allestimento di microresidenze per anziani e disabili nei comuni di Camposanto e Concordia s/S;
- Ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola;
- Intervento di sostituzione delle tubazioni idriche, di riscaldamento e di alimentazione dell'unità trattamento aria presso la Casa residenza di Mirandola (MO);
- Intervento di manutenzione straordinaria dell'intera struttura Centro Diurno di Massa Finalese con completamento del piano primo;
- Intervento di ripristino del Centro Diurno di Medolla in Via Amendola;
- Intervento di manutenzione cornicioni, porzioni di copertura Casa residenza di Mirandola.

L'Azienda dovrà inoltre attivarsi per realizzare interventi straordinari sul patrimonio già esistente ponendo un'attenzione particolare a sviluppare azioni mirate al risparmio energetico e alla conservazione degli edifici (ad esempio la sostituzione dell'impianto di riscaldamento ed idrico-sanitario della Casa residenza di Mirandola).

L'ammontare delle risorse necessarie per il prossimo triennio per il piano degli investimenti è legato sia alle risorse reperite al di fuori della gestione ordinaria (donazioni), sia alla volontà/disponibilità dei soci di investire nella costruzione di strutture da adibire a nuovi servizi destinando le proprie quote di utili formatesi negli anni passati.

Rispetto agli investimenti citati, la ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola e la ristrutturazione del Centro Diurno di Medolla sono realizzabili grazie ai fondi dell'indennizzo assicurativo e ai finanziamenti regionali relativi al sisma.

8. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Attualmente, ASP è proprietaria di una Casa Residenza, di un Centro diurno, di un appartamento e un Oratorio nel Comune di Mirandola e dell'immobile dato in locazione alla cooperativa Domus che lo ha adibito a centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi a San Felice.

La casa residenza CISA e il centro diurno "I Gelsi" di Mirandola sono utilizzati completamente per fini istituzionali legati alla prestazione del servizio, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.

L'appartamento è inagibile dal terremoto e si sta cercando l'opportunità di venderlo in quanto non appare conveniente la ristrutturazione.

L'immobile sede del "Nuovo Picchio" è stata ceduta in locazione alla cooperativa in quanto la donazione stessa con cui è stato realizzato l'intervento era finalizzata a questo scopo.

Il patrimonio di ASP è stato incrementato degli immobili costruiti su terreni concessi dai Comuni in diritto di superficie, quali:

- le microresidenze "Casainsieme" nei Comuni di San Felice sul Panaro, Finale Emilia e San Prospero, Cavezzo;
- il centro socioeducativo per disabili di San Felice.

Sono invece concesse in comodato d'uso gratuito le microresidenze di Medolla e Mirandola.

La Microresidenza nel Comune di Camposanto è in fase di ultimazione.

Inoltre, nel corso del prossimo triennio sarà portata a termine anche quella di Concordia s/S.

Anche queste ultime due sono costruite su terreni in diritto di superficie, pertanto andranno ad accrescere il patrimonio aziendale.

Tutte le strutture sono completamente utilizzate per l'erogazione dei servizi, o concesse in locazione, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.

La ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola sarà realizzata grazie ai fondi dell'indennizzo assicurativo e ai finanziamenti regionali relativi al sisma.